



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

<i>Progetto</i>	Autostrada A24 Roma-L'Aquila-Teramo. Interventi di demolizione e ricostruzione fuori sede del nuovo viadotto di svincolo di Tornimparte
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 152/2006
<i>ID Fascicolo</i>	8256
<i>Proponente</i>	Società Strada dei Parchi S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 783 del 03 luglio 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 27/07/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 27/07/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 recante "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 datata 11 novembre 2022;

VISTA l'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dalla Società Strada dei Parchi S.p.A. Con nota prot. SDP/6992 del 01 aprile 2022, acquisita al prot. MiTE-43282 del 04 aprile 2022, per il progetto "Autostrada A24 Roma-L'Aquila-Teramo. Interventi di demolizione e ricostruzione fuori sede del nuovo viadotto di svincolo di Tornimparte".

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza del 01 aprile 2022, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., la documentazione presentata è stata pubblicata sul sito del Ministero della transizione ecologica in data 06 maggio 2022 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

VISTA la nota prot. MITE-56496 del 06 maggio 2022 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, comunicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, della legge n. 241/90;

PRESO ATTO che il progetto rientra nella tipologia elencata nell'allegato II bis della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006, al punto 2, lett. h), "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato II (nello specifico il punto 10 opere relative ad autostrade) o al presente allegato, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)";

PRESO ATTO che il progetto in esame si colloca lungo l'Autostrada A24 Roma - L'Aquila (alla progressiva km 85) e prevede la demolizione e ricostruzione secondo le normative vigenti dell'esistente viadotto insistente sulla rampa dello svincolo di Tornimparte in provincia di L'Aquila. Il progetto si inquadra nell'ambito di tutti quegli interventi, in corso, di analisi e progettazione per la messa in sicurezza dei viadotti autostradali, con particolare riferimento al rischio sismico, particolarmente sentito nella zona di interesse;

CONSIDERATO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla legge n. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, l'area di intervento del progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree; I siti rete Natura 2000 in un intorno di 5 km rispetto all'area di progetto sono i seguenti:

- ZSC IT7110206 "Monte Sirente e Monte Velino" (distanza minima dal progetto 1.200 m);
- ZPS IT 6020046 "Riserva Naturale Montagne della Duchessa" (distanza minima dal progetto 2.200 m);
- EUAP0267 "Riserva Naturale delle Montagne della Duchessa" (distanza minima dal progetto 2200 m).

ACQUISITE le osservazioni ed i pareri da parte delle regioni, delle province autonome, degli enti locali e degli altri soggetti pubblici e privati riportate nel citato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 783 del 03 luglio 2023 alla pagina numero 46.

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 783 del 03 luglio 2023, di cui alla nota prot. CTVA-8061 del 12 luglio 2023, acquisita al prot. MASE-113702 del 12 luglio 2023, costituito da n. 51 (cinquantuno) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che oggetto del richiamato parere n. 783 del 03 luglio 2023 è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 152/2006 al fine di valutare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 783 del 03 luglio 2023 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA ha valutato, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, che il progetto "Autostrada A24 Roma-L'Aquila-Teramo. Interventi di demolizione e ricostruzione fuori sede del nuovo viadotto di svincolo di Tornimparte" non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.", subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate dalla pagina numero 48 alla pagina numero 51 del predetto parere n. 783 del 03 luglio 2023, da osservarsi nelle successive fasi progettuali e realizzative;

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli esiti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto "Autostrada A24 Roma-L'Aquila-Teramo. Interventi di demolizione e ricostruzione fuori sede del nuovo viadotto di svincolo di Tornimparte".

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 783 del 03 luglio 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, è determinata la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di "Autostrada A24 Roma-L'Aquila-Teramo. Interventi di demolizione e ricostruzione fuori sede del nuovo viadotto di svincolo di Tornimparte" proposto dalla Società Strada dei Parchi S.p.A. subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere n. 783 del 03 luglio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA.

2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nella citata nota.

Articolo 3

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere n. 783 del 03 luglio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA.
3. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 4 **Disposizioni finali**

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 783 del 03 luglio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla Società Strada dei Parchi S.p.A. e alla Regione Abruzzo. Sarà cura della Regione Abruzzo comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente-interessati.
2. Ai sensi dell'art. 19, comma 11 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il presente provvedimento sarà pubblicato, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)